

Per tutto l'estate/per tutto l'inverno

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto: Estate lungo/Inverno lungo
- Numero della scheda tecnica: SDS 033
- Numero di autorizzazione BPR: UK-2018-1148-0003 / Regno Unito-2018-1148-0004
- Contiene solfato di rame (II) pentaidrato (8,8%)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- Uso della sostanza/miscela: PT02 - Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta su esseri umani o animali; Per il controllo delle alghe nell'acqua delle piscine.
- Uso sconsigliato: Nessuna informazione disponibile

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza Nome del fornitore: Deep Blue Pool Supplies

Indirizzo del fornitore: Casella postale 8899

Eremo,

Corsham,

SN13 8DT

Telefono: +44 (0) 3330 907094

E-mail: help@deepbluepoolsupplies.co.uk

1.4 Numero di telefono di emergenza - Numero di

telefono per le emergenze: 0800 043 0891

(assistenza tecnica)

112 (emergenza)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008) [CLP/GHS]: Danni oculari 1, H318; Tossicità acquatica acuta 1, H400; Tossicità acquatica cronica 1, H410
- Informazioni aggiuntive: Per il testo completo delle dichiarazioni di pericolo e delle dichiarazioni di pericolo UE: vedere la sezione 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Revision: 28 - December 2022



Parola chiave: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata.

Avvertenze precauzionali

P391 - Raccogliere eventuali fuoriuscite.

P273 - Evitare il rilascio nell'ambiente.

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente presso un'impresa autorizzata allo smaltimento di rifiuti pericolosi o presso un punto di raccolta, ad eccezione dei contenitori vuoti e puliti che possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi.

P305+P351+P338+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli (....)

Informazioni supplementari sui pericoli (UE)

Numero di autorizzazione BPR: UK-2018-1148

2.3 Altri pericoli

- Non si tratta di una sostanza potenzialmente tossica (PBT) secondo l'allegato XIII del regolamento REACH.
- Non si tratta di un vPvB secondo l'allegato XIII del REACH.
- Non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

- Non applicabile

3.2 Miscele

- Contiene i seguenti ingredienti pericolosi o ingredienti con un limite di esposizione sul luogo di lavoro:

Nome chimico	Conc.	Numero CAS	Numero CE	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) No 1272/2008) [CLP/GHS]	SCL/ Fattore M/ MANGIÒ	PORTATA Registrazione Numero	WEL/OEL
Acido citrico monoidrato	10 - < 20%	5949-29-1 77-92-9	201-069-1	Irritazione oculare 2, H319 STOT SE 3, H335	-	01-2119457026 - 42-XXXX	NO
Rame (II) solfato pentaidrato	3 - 10%	7758-99-8	231-847-6	Tossicità acuta 4, H302 Diga oculare. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Cronaca acquatica 1, H410	ATE (orale) 482 mg/kg fattore M (Acuto) = 10 fattore M (Cronico) = 10	01-2119520566 -40-XXXX	NO

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Revision: 28 - December 2022

I soccorritori devono indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) approvati prima di prestare il primo soccorso. I soccorritori devono adottare le precauzioni necessarie per evitare di diventare essi stessi vittime.

Contatto con gli occhi

Se la sostanza è entrata negli occhi, lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Irrigare accuratamente gli occhi sollevando le palpebre.

Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da rimuovere. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle

Dopo il contatto con la pelle, togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarsi subito con abbondante acqua.

In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico.

Gli indumenti contaminati devono essere lavati prima di essere riutilizzati.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua (non ingerire).

Offrire molta acqua da bere

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Consultare un medico.

Inalazione

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in una posizione comoda per facilitare la respirazione. In caso di difficoltà respiratorie, somministrare ossigeno da parte di personale qualificato. Consultare un medico.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso (....)

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi

Provoca arrossamento e gonfiore

Può causare gravi danni con formazione di ulcere corneali e compromissione permanente della vista.

Contatto con la pelle

In condizioni normali di utilizzo non si prevedono pericoli.

Ingestione

Può provocare nausea/vomito

Inalazione

In condizioni normali di utilizzo non si prevedono pericoli.

4.3 Indicazione di qualsiasi necessità di cure mediche immediate e trattamenti speciali - Trattare sintomaticamente

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione - Mezzi di estinzione idonei: Non infiammabili. In caso di incendio, utilizzare mezzi di estinzione adeguati alle condizioni ambientali.

- Mezzi di estinzione non idonei: nessuna informazione disponibile

5.2 Rischi specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Revision: 28 December 2022

- In caso di incendio, emette fumi (o gas) irritanti o tossici.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco - Dispositivi di protezione individuale speciali: indossare un autorespiratore (SCBA).

Indossare indumenti protettivi completi, inclusa una tuta di protezione chimica.

- Raccogliete separatamente l'acqua di spegnimento contaminata. Questa NON DEVE essere scaricata nelle fognature. Impedite che l'acqua di spegnimento contaminati le acque superficiali o sotterranee.
-

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

- Precauzioni personali per il personale non addetto alle emergenze: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi; Non respirare polveri/fumi/gas/nebbie/vapori/aerosol; Indossare indumenti protettivi come da sezione 8; Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione; Tenere a disposizione flaconi per il lavaggio oculare
- Precauzioni personali per i soccorritori: indossare una tuta di protezione chimica; indossare un autorespiratore (SCBA).

6.2 Precauzioni ambientali

- Evitare il rilascio nell'ambiente.
- Non permettere l'ingresso nelle fognature e nei corsi d'acqua pubblici.
- Qualora la contaminazione dei sistemi di drenaggio o dei corsi d'acqua sia inevitabile, informare immediatamente le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

- Evacuare l'area e tenere il personale sottovento.
- Assorbire la fuoriuscita nella terra o nella sabbia
- Riporre nell'apposito contenitore. Sigillare i contenitori ed etichettarli.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale (....)

- Trasferire il materiale contaminato in un luogo sicuro per il successivo smaltimento.
- Da smaltire come rifiuto pericoloso

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

- Vedere le sezioni 7, 8 e 13.
-

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

- Garantire un'adeguata ventilazione
- Evitare di respirare polveri/fumi/gas/nebbie/vapori/aerosol. - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. - Indossare indumenti protettivi come indicato nella sezione 8
- Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questo prodotto. - Tenere a disposizione flaconi per il lavaggio oculare. - Lavarsi accuratamente dopo l'uso.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Gli indumenti contaminati devono essere lavati prima di essere riutilizzati.

7.2 Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.
- Proteggere dalla luce
- Proteggere dal gelo
- Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.

Revision: 28 - December 2022

- Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi per animali. Conservare solo nel contenitore originale. Tenere il contenitore ben chiuso.
- Durata di conservazione: 2 anni

7.3 Usi finali specifici

- Biocida
 - Per il controllo delle alghe nell'acqua delle piscine.
-

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

- Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere necessario un monitoraggio personale, ambientale o biologico sul luogo di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Occorre fare riferimento agli standard di monitoraggio, quali i seguenti: Norma europea EN 689 (Esposizione sul luogo di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità ai valori limite di esposizione professionale). Norma europea EN 14042 (Atmosfere di lavoro. Guida per l'applicazione e l'uso di procedure per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici). Norma europea EN 482 (Esposizione sul luogo di lavoro. Requisiti generali per l'esecuzione di procedure per la misurazione di agenti chimici). Sarà inoltre necessario fare riferimento ai documenti guida nazionali relativi ai metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

monoidrato dell'acido citrico

- Acqua PNEC (acqua dolce) 440 µg/L
- Acqua PNEC (acqua marina) 44 µg/L
- PNEC (STP) 1 g/L
- PNEC sedimento (acqua dolce) 34,6 mg/kg
- Sedimento PNEC (acqua marina) 3,46 mg/kg
- PNEC terrestre (suolo) 33,1 mg/kg

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale (...)

solfato di rame (II) pentaidrato (come solfato di rame)

- DNEL (inalazione) 1 mg/m³ Industria, effetti sistemici a lungo termine
- DNEL (inalazione) 1 mg/m³ Industria, effetti locali a lungo termine
- DNEL (dermatologico) 137 mg/kg di peso corporeo/giorno Industria, effetti sistemici a lungo termine
- DNEL (orale) 41 µg/kg di peso corporeo/giorno Consumatore, effetti sistemici a lungo termine
- DNEL (orale) 82 µg/kg di peso corporeo/giorno Consumatore, Effetti sistemici acuti/a breve termine
- Acqua PNEC (acqua dolce) 7,8 µg/L
- Acqua PNEC (acqua marina) 5,2 µg/L
- PNEC (STP) 230 µg/L
- PNEC sedimento (acqua dolce) 87 mg/kg
- Sedimento PNEC (acqua marina) 676 mg/kg
- PNEC terrestre (suolo) 65 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

- La selezione e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale devono basarsi su una valutazione del rischio potenziale di esposizione.
- Controlli ingegneristici
È necessario prevedere controlli ingegneristici per evitare la necessità di ventilazione.
- Protezione delle vie respiratorie

Revision: 28 - December 2022

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un dispositivo di protezione respiratoria adeguato.
Qualora sia richiesto un respiratore a semimaschera riutilizzabile, utilizzare la norma EN 140, con filtro per gas/vapori EN 14387 tipo ABEK, oppure EN 405; EN 1827
Qualora sia richiesto l'uso di una maschera respiratoria integrale, utilizzare la norma EN 136, con filtro antigas/vapore EN 14387 tipo ABEK.

- Protezione per occhi e viso
Indossare occhiali protettivi che offrano una protezione completa degli occhi.
In caso di rischio di schizzi, indossare una visiera omologata secondo la norma EN 166 1B39N.
- Protezione della pelle
Indossare indumenti protettivi adeguati
Indossare guanti protettivi. I guanti protettivi selezionati devono soddisfare le specifiche della Direttiva UE 89/686/CEE e della norma EN 374.
La scelta di un guanto adatto dipende dalle condizioni di lavoro e dalla presenza del prodotto, da solo o in combinazione con altre sostanze. Il tempo di permeazione dipende dalle caratteristiche della marca di guanto utilizzata ed è opportuno consultare il fornitore.
A causa della mancanza di test, non è possibile fornire alcuna raccomandazione sul materiale dei guanti per il prodotto
- Rischi termici
Non applicabile
- Misure igieniche
Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questo prodotto. Osservare buone pratiche di igiene personale.
Lavarsi accuratamente dopo l'uso.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di sicurezza siano facilmente raggiungibili.
- controlli dell'esposizione ambientale
Do not empty into drains
Do not allow to penetrate the ground/soil.



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche (...)

- Stato fisico: Liquido
- Colore: Blu/verde trasparente
- Odore: Odore caratteristico
- Punto di fusione/punto di congelamento: nessun dato disponibile
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100 °C
- Infiammabilità: Non infiammabile
- Limite inferiore e superiore di esplosione: Non applicabile
- Punto d'infiammabilità: Non applicabile
- Temperatura di autoaccensione: Nessuna informazione disponibile
- Temperatura di decomposizione: Nessuna informazione disponibile
- pH: 1,3 (puro), 2,6 (diluizione all'1%) Acidità: 8,78 % p/p

Revision: 28 - December 2022

- come H₂SO₄
- Viscosità cinematica: 1,68 cSt (mm²/s) a 20 °C 1,39 cSt (mm²/s) a 40 °C
 - Solubilità: Solubile in acqua
 - Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non determinato
 - Pressione di vapore: 23 hPa
 - Densità e/o densità relativa: 1,0976 g/mL a 20 °C
 - Densità relativa del vapore: non determinata
 - Caratteristiche delle particelle: Non applicabile

9.2 Altre informazioni

- Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

- Non sono note reazioni pericolose se utilizzato per lo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

- Considerato stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Non sono note reazioni pericolose se utilizzato per lo scopo previsto.

10.4 Condizioni da evitare

- Evitare temperature estreme

10.5 Materiali incompatibili

- Incompatibile con acidi forti
- Incompatibile con sostanze fortemente ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- I prodotti della decomposizione possono includere fumi tossici e irritanti

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- Tossicità acuta
Miscela ATE (orale) > 2 000 mg/kg
In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche (...)

Sostanze

Nome chimico	LD (orale, ratto)	LC (inalazione, ratto)	LD (dermatologico, coniglio)
Acido citrico monoidrato	3 000 mg/kg	Nessun dato disponibile	> 2 000 mg/kg (ratto)
Rame (II) solfato pentaidrato	482 mg/kg	Nessun dato disponibile	2000 mg/kg

- Corrosione/irritazione cutanea

Revision: 28 - December 2022

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto non è corrosivo per la pelle secondo la linea guida OECD n. 431.

Sostanze

Nome chimico	Irritazione/corrosione
Acido citrico monoidrato	Non sono stati osservati effetti avversi (non irritante).
Rame (II) solfato pentaidrato	Nessun dato disponibile

- Gravi lesioni/irritazioni oculari Provoca gravi lesioni oculari
Classificazione basata su soglie di calcolo e concentrazione

Sostanze

Nome chimico	Irritazione/corrosione
Acido citrico monoidrato	Si è osservato un effetto indesiderato (irritazione).
Rame (II) solfato pentaidrato	Nessun dato disponibile

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanze

Nome chimico	Sensibilizzazione cutanea	Sensibilizzazione respiratoria
Acido citrico monoidrato	Non sono stati osservati effetti avversi (non sensibilizzante).	Non sono disponibili studi sull'argomento.
Rame (II) solfato pentaidrato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

- Mutagenicità delle cellule germinali
In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanze

Nome chimico	Tossicità - In vitro	Tossicità - In vivo
Acido citrico monoidrato	Effetto avverso osservato (positivo)	Nessun effetto avverso osservato (negativo)
Rame (II) solfato pentaidrato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

- Cancerogenicità
In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanze

Nome chimico	NOAEL (orale, ratto)	NOAEC (inalazione, ratto)	NOAEL (dermatologico, ratto)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche (...)

Acido citrico monoidrato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Rame (II) solfato pentaidrato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

- Tossicità riproduttiva

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanze

Nome chimico	NOAEL (orale, ratto)	NOAEC (inalazione, ratto)	NOAEL (dermatologico, ratto)
Acido citrico monoidrato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Rame (II) solfato pentaidrato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanze

Nome chimico	Itinerario	Osservazioni
Acido citrico monoidrato	Respiratorio	Si è osservato un effetto indesiderato (irritazione).
Rame (II) solfato pentaidrato	Respiratorio	Nessun dato disponibile

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanze

Nome chimico	NOAEL (orale, ratto)	NOAEC (inalazione, ratto)	NOAEL (dermatologico, ratto)
Acido citrico monoidrato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Rame (II) solfato pentaidrato	1.000 ppm	2 mg/m ³	Nessun dato disponibile

- Pericolo di aspirazione

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Contatto con gli occhi

Provoca arrossamento e gonfiore

Provoca una sensazione di bruciore

Può causare gravi danni con formazione di ulcere corneali e compromissione permanente della vista.

- Contatto con la pelle

In condizioni normali di utilizzo non si prevedono pericoli.

- Ingestione

Può provocare nausea/vomito

- Inalazione

In condizioni normali di utilizzo non si prevedono pericoli.

-

Revision: 28 - December 2022

11.2 Informazioni su altri pericoli - Non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

- Molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata.
- Classificazione basata su soglie di calcolo e concentrazione
 - Fattore M (Acuto) Solfato di rame = 10
 - Fattore M (cronico) Solfato di rame = 10

Sostanze

Nome chimico	LC (pesce)	EC (acquatico) invertebrati	EC (alge acquatiche)
Acido citrico monoidrato	(4 giorni) 100 mg/L	(48 ore) 50 mg/L	Nessun dato disponibile
Rame (II) solfato pentaidrato	(4 giorni) 2,8 - 9 150 µg/L	(48 h) 1 - 1 213 µg/L	(72 h) 16,5 - 987 µg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

- Si prevede che sia biodegradabile

Sostanze

Nome chimico	Biodegradazione
Acido citrico monoidrato	Facilmente biodegradabile (100%)
Rame (II) solfato pentaidrato	Non applicabile, inorganico

12.3 Potenziale di bioaccumulo

- Basso potenziale di bioaccumulo

Sostanze

Nome chimico	di bioconcentrazione (BCF)	Log Kow
Acido citrico monoidrato	Basso potenziale di bioaccumulo (Log Kow ≤ 3)	(Potenza logaritmica) -1,6
Rame (II) solfato pentaidrato	Non è previsto il bioaccumulo	Non applicabile, inorganico

12.4 Mobilità nel suolo

- Nessuna informazione disponibile

Sostanze

Nome chimico	Adsorbimento/ desorbimento	Mobilità
Acido citrico monoidrato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Rame (II) solfato pentaidrato	Nessun dato disponibile	Solubile in acqua

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Non si tratta di una sostanza potenzialmente tossica (PBT) secondo l'allegato XIII del regolamento REACH.
- Non si tratta di un vPvB secondo l'allegato XIII del REACH.

-

Revision: 28 - December 2022

12.6 Proprietà di interferenza endocrina

- Non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti indesiderati -

Nessuna informazione
disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Non scaricare il concentrato non trattato nelle fognature.
- Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Lo smaltimento deve avvenire in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

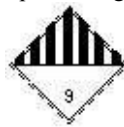
- Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Non riutilizzare i contenitori vuoti senza averli prima puliti o ricondizionati professionalmente.

13.2 Classificazione

- I rifiuti devono essere identificati secondo l'elenco dei rifiuti (2000/532/CE).
 - Codice(i) di proprietà pericolosa(i): HP 4 Irritante; HP 14 Ecotossico
-

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

I prodotti UN 3077 e UN 3082, se trasportati in imballaggi singoli o combinati con una quantità netta per singolo imballaggio o imballaggio interno pari o inferiore a 5 L/kg, non sono soggetti alle disposizioni di ADR, RID, IMDG o IATA, a condizione che l'imballaggio soddisfi le disposizioni generali sulla qualità dell'imballaggio.



14.1 Numero ONU o numero

identificativo - Numero

ONU: 3082

14.2 Nome proprio di spedizione UN

- Nome di spedizione corretto: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NOS (solfato di rame pentaidrato)

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

- Classe di pericolo: 9

14.4 Gruppo di imballaggio

- Gruppo di imballaggio: III

14.5 Rischi ambientali

- INQUINANTE MARINO/PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

14.6 Precauzioni speciali per l'utente

- Per questo prodotto non sono necessarie precauzioni particolari.

14.7 Trasporto marittimo di merci alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

-

Revision: 28 - December 2022

- Non applicabile

14.8 Strada/Ferrovia (ADR/RID)

- ADR UN n.: 3082
- Nome di spedizione corretto: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NOS (solfato di rame pentaidrato)
- Classe di pericolo ADR: 9
- Gruppo di imballaggio ADR: III
- Codice del tunnel: non applicabile

14.9 Mare (IMDG) - Numero

di riferimento IMDG
delle Nazioni Unite: 3082

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto (....)

- Nome di spedizione corretto: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NOS (solfato di rame pentaidrato)
- Classe di rischio IMDG: 9

Gruppo di imballaggio IMDG: III

14.10 Trasporto aereo (ICAO/IATA)

- Numero ICAO ONU: 3082
 - Nome di spedizione corretto: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NOS (solfato di rame pentaidrato)
 - Classe di pericolo ICAO: 9
 - Gruppo di imballaggio ICAO: III
-

SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1 Normative/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- La presente scheda di dati di sicurezza è fornita in conformità al regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 (come modificato dal regolamento (UE) 2020/878) e al regolamento REACH del Regno Unito.
- Il regolamento GB sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio (GB CLP) si applica in Gran Bretagna.
- In Europa si applica il regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP).
- Nel Regno Unito si applicano le normative sui rifiuti pericolosi (Inghilterra e Galles) del 2005.
- Questo prodotto è disciplinato dalla Direttiva UE 2012/18/UE (Direttiva Seveso III).
- Questo prodotto è soggetto al Regolamento britannico sui prodotti biocidi (GB BPR).
- Questo prodotto è soggetto al Regolamento UE sui biocidi n. 528/2012 (Regolamento UE sui biocidi).
- Numero di autorizzazione BPR: UK-2018-1148
- I prodotti UN 3077 e UN 3082, se trasportati in imballaggi singoli o combinati con una quantità netta per singolo imballaggio o imballaggio interno pari o inferiore a 5 L/kg, non sono soggetti alle disposizioni di ADR, RID, IMDG o IATA, a condizione che l'imballaggio soddisfi le disposizioni generali sulla qualità dell'imballaggio.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica REACH
-

-

Revision: ~~28~~ December 2022

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo. Tali informazioni sono, per quanto a conoscenza e convinzione di Deep Blue Pool Supplies Limited, accurate e affidabili alla data di autorizzazione della presente scheda di sicurezza. Tuttavia, non viene fornita alcuna dichiarazione, garanzia o assicurazione in merito alla loro accuratezza, affidabilità o completezza. È responsabilità dell'utente accertarsi dell'idoneità e della completezza di tali informazioni per il prodotto utilizzato.

Fonti dei dati: Informazioni tratte da pubblicazioni e dati aziendali. Revisione n.

2.0.0. Aggiornato a settembre 2018.

Modifiche apportate: Revisionato per conformarsi all'allegato II rivisto del regolamento (UE) 2015/830 e per includere il numero di autorizzazione ai sensi del regolamento UE sui biocidi 528/2012 (Regolamento UE sui biocidi).

Revisione n. 3.0.0. Aggiornata a dicembre 2022.

Modifiche apportate: Aggiornato per conformarsi all'ultima versione dell'Allegato II di REACH.

Consigli di formazione

- I lavoratori devono essere informati della presenza di ingredienti pericolosi e formati sull'uso e la manipolazione corretti di questo prodotto, come previsto dalle normative vigenti.

Classificazione e procedura utilizzate per derivare la classificazione delle miscele secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:

- Eye Dam. 1, H318: Classificazione basata su calcoli e soglie di concentrazione **SEZIONE 16: Altre informazioni (...)**

Aquatic Acute 1, H400: Classificazione basata su calcoli e soglie di concentrazione

-

Revision: 28 - December 2022

- Cronica acquatica 1, H410: Classificazione basata su calcoli e soglie di concentrazione

Il testo non viene fornito con i codici frase laddove questi siano utilizzati altrove nella presente scheda di dati di sicurezza:

- H302: Nocivo se ingerito
- H318: Provoca gravi lesioni oculari - H319: Provoca grave irritazione oculare.
- H335: Può irritare le vie respiratorie
- H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410: Molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata.

Acronimi

- ATE: Stima della tossicità acuta
- CAS: Servizio di abstract chimici
- DNEL: Livello derivato senza effetti
- CE: Comunità europea - EC₅₀: Concentrazione efficace, 50%
- GHS: Sistema armonizzato a livello globale
- LC₅₀: Concentrazione letale, 50%
- LD₅₀: Dose letale, 50%
- NOAEC: Concentrazione senza effetti avversi osservati
- NOAEL: Livello senza effetti avversi osservati
- OEL: Limite di esposizione professionale
- PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevista senza effetti
- REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- SCL: Limite di concentrazione specifica
- STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio dovuta a esposizione ripetuta
- STOT SE: Tossicità specifica per organo bersaglio in caso di singola esposizione
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti
- vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile - WEL: Limite di esposizione sul luogo di lavoro

--- fine della scheda di sicurezza ---
